

Lo splendore d'una Stella

Alberto De Matteis

16 poesie

Scrivere

Lo splendore hai tu di stella

Amore (11/07/2017)

*Son passati già quattr'anni
con la luna su nel cielo,
che specchiandosi nel mare
or t' invita a navigare.*

*La sua scia tu segui ognora
che al sicuro ti conduce,
troverai un faro acceso
e sarai per sempre illeso.*

*Pur se qualche notte fonda
la tua luna nube asconde,
tu confida in alba chiara
che ogni giorno lei rischiara.*

*Lo splendore hai tu di stella
e del fiore il suo profumo,
della neve il suo candore
e del sole il suo calore.*

Il cielo in una goccia d'acqua

Fiabe (17/07/2017)

*Un giorno assai speciale
tra i sassi d'una strada,
vidi spuntar dell'erba
con un ciuffetto verde
rivolto verso il sole,
e una farfalla bianca
posarvi le sue ali.*

*Venne la dolce notte
con la rugiada fresca,
cadde una sola goccia,
e in quella goccia sola
vidi riflesso il cielo.*

Il ragno e il grappolo d'uva

Fiabe (28/08/2017)

*Vide una volta il ragno
il grappolo dell'uva,
da tempo visitato
da mosche e da altri insetti
pel dolce suo licor.*

*Al ragno ingannatore
cosa migliore parve
attender senza posa
il prelibato pasto
con avido stupor.*

*Creatasi la casa
col suo sottile filo,
ogni novello giorno
ei dava il benvenuto
con abile candor.*

*Ma quando venne il tempo,
e il giorno di vendemmia,
il contadin solerte
quel grappolo anche colse
col ragno ingannator.*

*E si trovò pur esso,
insieme agli altri insetti,
ch'ognor avea ingannato,
ad essere pigiato...
avido e senza cuor.*

Porta i tuoi sogni nel vento

Amore (11/12/2017)

*Porta i tuoi sogni nel vento,
che, con la dolce sua brezza,
i tuoi petali accarezza
dianzi il sorgere del sol.*

*Lascia ogni rigor la notte
per baciare la tua corolla,
che, felice e insieme satolla,
del sole ama il suo splendor.*

*Quando l'Astro nel meriggio
è sui prati sfolgorante,
ti nutre, bel fior fragrante,
di sua luce e suo calor.*

*Poi, quando la sera scende
con la candida sua luna,
son le stelle ad una ad una
a vegliare sul tuo cuor.*

*Con l'odoroso Maggio
è Zefiro tornato,
che irrorà con amore
il candido bel fior,*

*che cresce nel giardino
col canto dei fringuelli
e col tremulo sussurro
dei battiti del cor.*

*Amico suo è il sole
che con il suo calore
dà vita e dà speranza
alla corolla d'or.*

*Amica è pur la luna
con le lucenti stelle,
che vegliano la notte
con tenero candor.*

*L'inverno è già arrivato
col freddo e con il vento,
ma sempre tu contento
dispensi a tutti amor.*

*Tu cresci, fiore aulente,
col volto ognor giulivo,
col guardo tuo più vivo
del volo d'un gabbian.*

*Continua nei tuoi sogni
in questo tuo cammino,
pur io sarò vicino
pei monti e per il pian.*

*Il raggio della luna
i sogni tuoi carezza,
e come lieve brezza
aleggia sul tuo cuor.*

Tepido s'alza il vento

Amore (11/03/2018)

*Tepido s'alza il vento
di primavera in fiore,
che con il suo tepore
fa gli alberi gioir.*

*E tu albero fiorente
del verde mio giardino,
quando ti son vicino
fai battere il mio cuor.*

*Alza i tuoi rami al cielo
ov'è calore e luce,
ch'ognor tutti conduce
al bene ed all'amor.*

*Incontrerai le stelle
con la lucente luna,
e quando il ciel s'imbruna
tu sognerai il mar.*

*Scende la dolce sera
del mare sulla riva,
quando una stella arriva
dal limpido suo ciel.*

*Leggera poi si posa
sul candido tuo viso,
che come il Paradiso
risplende più del sol.*

*Ed or che l'hai veduta
esprimi un desiderio,
che sia per te sul serio
segno di grande amor.*

*Di quell'amor che vibra
con l'ali sue d'argento,
e che nel cuore io sento
per te, aulente fior.*

La goccia di rugiada

Amore (11/06/2018)

*La goccia di rugiada,
che i petali ha irrorato,
ha dato più vigore
al fior del mio giardino.*

*Tu, fiore aulente, ascolta
il cinguettio d'uccelli,
del fiume il mormorio,
col sole, la tua guida,*

*che spande coi suoi raggi
la luce sua divina
nella silente notte,
baciata dalla luna.*

*E, dalla bianca aurora
lasciati accarezzare,
con stille di rugiada,
respiro d'ogni giorno.*

*La dolce melodia
dell'aura mattutina
la brina ha già disciolto
col tepido candor.*

*Sorride Primavera
nel cinguettio d'uccelli,
la rondine ritorna
col lieto suo garrir.*

*E una farfalla bianca
intorno danza al fiore,
coprendolo di baci
qual frutto dell'amor.*

*Sorride pur la luna
nel cielo pien di stelle
e l'anima s'acquieta
nel dolce suo dormir.*

Malati d'azzurro, malati di libertà

Introspezione (23/02/2013)

*Faceva pena
l'aquila reale nella gabbia
su una trave immobile
l'ali sue non allargava
la testa non muoveva
...impagliata.*

*Ma una luce viva
avea negli occhi.*

*Del cielo era la luce
malata di nostalgia
di vette e di spazio
malata d'azzurro
malata di libertà.*

*Esile eterea
farfalla
di fiore in fiore
tu svolazzi
poi ti posi
su un bocciolo
di rosa.*

*Cullata
dal vento leggero
dell'azzurro cielo
t'inebri
dall'alba al tramonto.*

*Felice ritorni
dove eri partita.*

*E questo
ti basta.*

*Come foglia d'autunno
dal vento sospinta
ondeggi nell'aere
ti libri nel cielo
ridiscendi
polvere.*

*Ma se oltre le nubi
le stelle tu guardi
che le notti buie
tengono accese
sogna il tuo cuore
sentieri
d'Infinito
adornati.*

Se guardo il cielo

Introspezione (07/10/2014)

*Se guardo il cielo
oltre le nubi
e nella profondità del mare
m'inabisso
una luce in me
risplende.*

*La tua luce
Signore
ch'ogni tenebra
annienta.*

L'eco dell'onda spumeggiante

Amore (11/09/2017)

*Ho negli orecchi l'eco
dell'onda spumeggiante,
del sole sfolgorante
limpido il suo splendor.*

*Ti vedo sulla sabbia
castelli costruire,
ti sento pur gioire
al lor cadere giù.*

*Or ch'è finito il gioco
l'estate è andata via;
se pur la nostalgia
ti prende ancora il cuor,*

*sappi che poi verranno
altre stagion novelle,
saranno ognor più belle,
colme d'immenso amor.*

*Quando soffio, come brezza leggera,
ascolta di foglie il canto silente
col profumo del fior di primavera
ch'è carezza inebriante e seducente.*

*Se poi la mia voce è forte e severa,
non devi abbatterti proprio per niente,
poi che l'alma tua rendo foriera
di grandi imprese ed ognor più cosciente.*

*Or che il tuo soffio è carezza al mio cuore
che batte forte per tutta la notte
infino all'alba di novello giorno,*

*avvolgimi in te con tutto il tuo amore,
com'onda del mar ch'abbraccia d'intorno
l'immenso cielo e le nuvole a frotte.*

*Dai monti
veloce
tortuoso
scende al mare
il ruscello.*

*Un bimbo
si tuffa...
il limpido alveo
vuole fermare.*

*Non posso
dice sommesso
il veloce
tortuoso
ruscello.*

*Un'armonia divina
il creato
con variopinti colori
in una melodia sognante
il garrito di rondini in volo
lo zirlare di un merlo
tra bisbigli di foglie smeralde
di ulivi secolari
fremiti d'ali
con accordi ora dolci ora aspri
di grilli canterini.*

*Lontano
la fascia azzurra
del mare immenso
spumeggiante
ammiro estasiato.*

*Era da tempo
che non vedevo
una rondine
nel mio verde giardino.*

*Oggi,
in un cielo terso
d'un tramonto vermiglio,
prima una, poi un'altra,
poi... tante rondini
han fatto corona
in concentrici cerchi
volteggiando intorno
ad un albero di nespole.*

*Ed in questo verde smeraldo
e giallo oro,
sinfonia di colori e sapori,
ho ascoltato
in religioso silenzio
gli occhi chiusi
d'incantevole sogno
il loro lungo
dolce
garrire.*

S'alza la dolce brezza mattutina

Natura (24/03/2017)

*S'alza la dolce brezza mattutina
coi primi raggi del novello sole,
io sento primavera ormai vicina
coi fiori, l'erbe e il mio giardin di viole.*

*L'augello sta sul ramo ogni mattina
ove la sua compagna attender suole;
mentre la sua eterea danza affina
se tarda ad arrivare assai si duole.*

*Come l'augello, ognuno attende amore;
esce dal suo letargo la lucerta
e tutta si risveglia la natura,*

*che tanta allegria dona ad ogni cuore;
la farfalla dalla finestra aperta
soffia con l'ali un vento d'aria pura.*

Piccolo sasso caduto nel lago

Natura (01/03/2014)

*Piccolo sasso caduto nel lago
all'orizzonte pian piano s'allarga
in variopinti concentrici cerchi
ch'al ciel s'uniscono pieno di stelle.*

*Piccolo seme dal vento disperso
affondasti in terra grandi radici
ch'or son diventate rami fioriti
di frutti di canti e danze ricolmi.*

*Il fiume che scorre in tanti ruscelli
inonda e smuove il torpore dei fiori
campagne e prati iridati disseta.*

*L'astro del cielo che splende di giorno
riscalda ed illumina il mondo intero
mentre la luna conquide ogni cuore.*

*Nel folto boschetto,
in riva al mare,
un nido d'usignoli
ho veduto stamane,
cinque piccini
nudi tremanti
sono lì stretti tra loro.*

*D'un solo palpito
batton due cuori
d'una tenerezza materna,
son lì tutti e due
il padre e la madre
sugli orli del nido
l'un presso l'altro
mentre i cinque piccini
allungano il collo.*

*Graziosa famiglia
io ammiro estasiato
mentre i raggi del sole
fan capolino
tra i rami del bosco
in un profumo inebriante
di timo e rosmarino.*

Alberto De Matteis



Alberto De Matteis è nato il 18 febbraio 1940 a Pisignano (frazione di Vernole, provincia di Lecce), piccolo centro, ricco di memorie storiche, artistiche ed umane, situato a poche miglia dal capoluogo e dall'incantevole ed accogliente mare del Salento.

Al termine delle scuole elementari e medie, ha frequentato il ginnasio ed il liceo presso i Salesiani, conseguendo la maturità classica presso il Liceo "Don Bosco" di Catania.

Laureato in Pedagogia all'Università degli Studi di Lecce, dopo brevi periodi di insegnamento in istituti privati di Brindisi, Venosa (PZ) e Lecce, è stato dipendente dell'Amministrazione Finanziaria per oltre trent'anni.

Pensionato dal 2002, si dedica, in modo particolare, ai suoi hobby preferiti: lettura, musica e poesia. La musica che diventa poesia quando al pianoforte esegue dei brani ai lui cari e la poesia che si trasforma in musica quando dal cuore partono versi melodiosi. Non ama il rumore assordante di oggi; a lui piace ascoltare e scrivere quello che il cuore gli detta.

Indice

Lo splendore hai tu di stella	2
Il cielo in una goccia d'acqua	3
Il ragno e il grappolo d'uva	4
Porta i tuoi sogni nel vento	6
Zefiro è tornato	7
Continua nei tuoi sogni	8
Tepido s'alza il vento	9
La stella cadente	10
La goccia di rugiada	11
Sorride Primavera	12
Malati d'azzurro, malati di libertà	13
E questo ti basta	14
Sentieri d'Infinito	15
Se guardo il cielo	16
L'eco dell'onda spumeggiante	17
Il Vento soffia dove vuole	18
Il ruscello	19
Armonia divina il creato	20
Finalmente le rondini	21
S'alza la dolce brezza mattutina	22
Piccolo sasso caduto nel lago	23
Nel folto boschetto	24
<i>Alberto De Matteis</i>	25